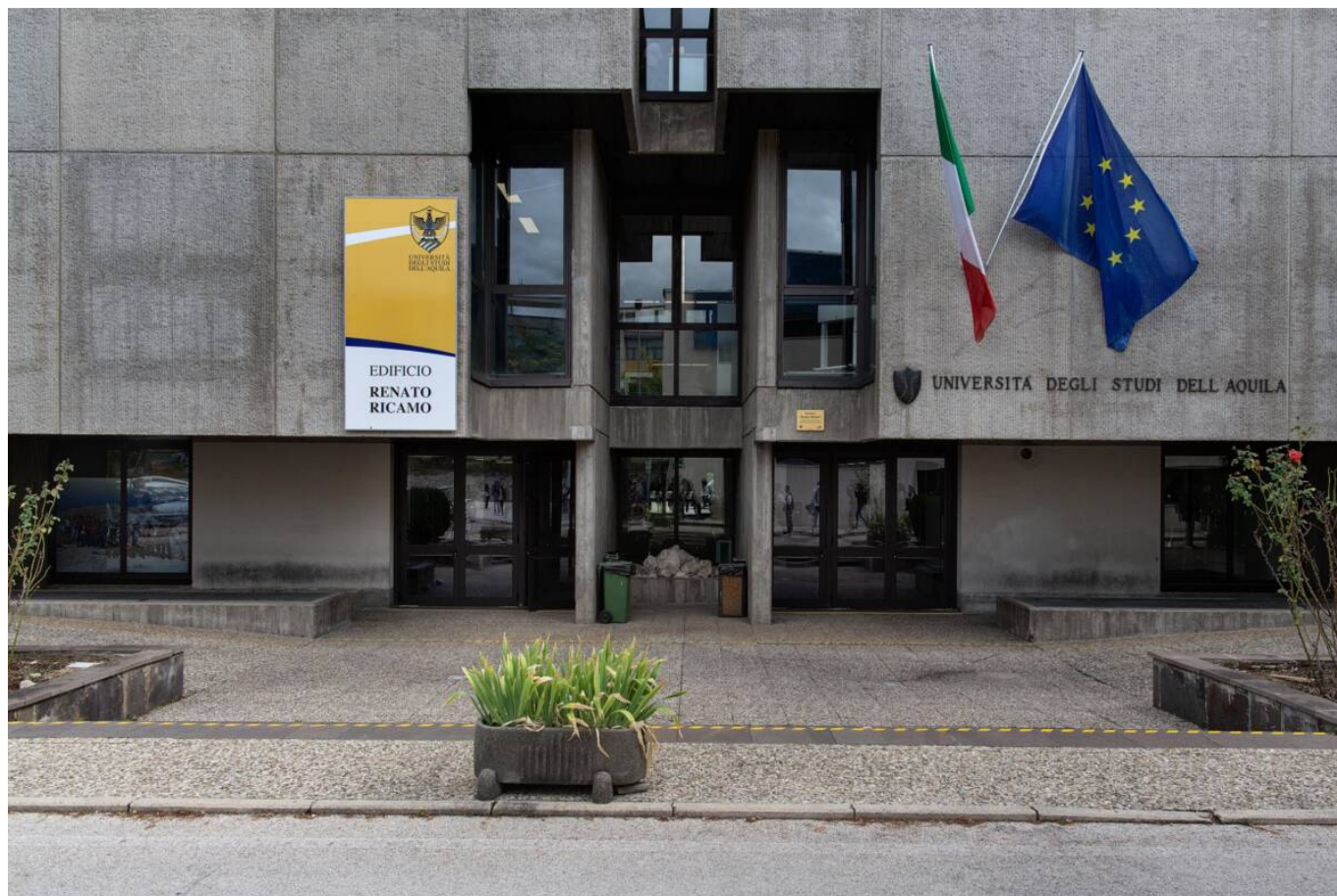


DOTTORATO NAZIONALE CATALISI: UNIVAQ PARTECIPA CON DUE PROGETTI DI RICERCA

18 Dicembre 2023



L'AQUILA - Un'importante iniziativa che unisce forze accademiche, istituzionali e industriali nell'approfondimento della catalisi, un campo cruciale per lo sviluppo sostenibile, la transizione ecologica e l'innovazione chimica.

Il 18 e 19 dicembre prossimi l'Università degli Studi di Perugia è la sede del kick-off meeting del Dottorato Nazionale in Catalisi, un ambizioso progetto formativo e di ricerca che coinvolge 26 università italiane, prestigiosi enti di ricerca come CNR (Consiglio nazionale delle ricerche), INSTM (Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali), CIRCC (Consorzio Interuniversitario per le Reattività Chimiche e la Catalisi), e numerose aziende che hanno sostenuto il corso attraverso il cofinanziamento di borse di studio o la partecipazione al collegio docenti.

Al momento, il Dottorato Nazionale in Catalisi conta la partecipazione di 30 dottorandi provenienti da tutto il mondo, riflettendo l'interesse internazionale e la risonanza globale del corso.

Il professor Luigi Vaccaro, coordinatore nazionale del Dottorato Nazionale in Catalisi, sottolinea il contesto di riferimento del dottorato e l'importanza della catalisi nell'economia e nel sistema Paese, dichiarando: "Il Dottorato di Interesse Nazionale in Catalisi è stato reso possibile grazie alla collaborazione di 26 università, 5 centri di ricerca e istituzioni, e 15 aziende italiane e straniere. La catalisi è il motore trainante di molte industrie cruciali per la competitività del sistema produttivo italiano ed europeo. Attraverso la ricerca avanzata e la formazione di talenti, intendiamo consolidare il ruolo della catalisi per affrontare sfide globali e promuovere soluzioni sostenibili. Il Dottorato Nazionale in Catalisi rappresenta quindi un passo significativo verso la creazione di una rete di eccellenza che favorirà lo sviluppo di competenze avanzate nel campo della chimica, contribuendo allo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili per le sfide del nostro tempo".

L'Università degli Studi dell'Aquila partecipa attivamente al Dottorato di Interesse Nazionale in Catalisi con due progetti di ricerca, uno focalizzato su argomenti inerenti alla catalisi eterogena mediante lo sviluppo di materiali porosi, riciclati da biomasse, per lo stoccaggio di idrogeno e l'altro su catalisi supramolecolare e organocatalisi sia per lo sviluppo di nuove metodologie sintetiche per molecole ad alto valore aggiunto che per aumentare la sostenibilità di prodotti di uso quotidiano.

“Questa iniziativa dei dottorati di interesse nazionale, complementare ai dottorati di ricerca tradizionali, basandosi sull'aggregazione di competenze e beneficiando di un coordinamento nazionale che consente la condivisione di risorse e opportunità, permette di valorizzare le eccellenze scientifiche dei giovani dottorandi anche nelle sedi universitarie più piccole, come la nostra, garantendo loro l'accesso a infrastrutture di ricerca nazionali altrimenti meno fruibili”, aggiunge il professor Marcello Crucianelli, ordinario di Chimica Generale ed Inorganica al DSFC, dipartimento di Scienze Chimiche e Fisiche UnivAQ.

“L'opportunità che una dottoranda possa fare ricerca in un network nazionale, avendo collaborazioni con colleghi e aziende in un ampio spettro, è un alto valore aggiunto per il nostro Ateneo che promuove e crede nella formazione e nel territorio. Inoltre, l'investimento della Fater SpA, per cofinanziare un progetto di ricerca portato avanti da una giovane ricercatrice, testimonia quanto le aziende ripongano fiducia nel nostro Ateneo, nei nostri ricercatori e nella ricerca che portiamo avanti in un contesto ampio”, conclude il professor Armando Carlone, professore associato in Chimica Organica al DSFC.